



LEGGERE... DENTRO!

Bene, ragazzi: siamo ormai in cammino verso la felicità!

Come sarà apparso chiaro già nello scorso incontro, felicità e amore sono strettamente legati: quando amiamo e ci sentiamo amati, siamo al settimo cielo, tutto ciò che ci circonda ci appare meraviglioso, ci sentiamo forti, inarrestabili.

Per questo abbiamo iniziato il nostro cammino parlando di amore, e oggi vogliamo, in un certo senso, tornare su questo argomento.

APPARENZE O...?

01

“LA VECCHIA SIGNORA SCORBUTICA” BRUNO FERRERO

Sul tavolino da notte di una vecchia signora ricoverata in un ospizio per anziani, il giorno dopo la sua morte, fu ritrovata questa lettera. Era indirizzata alla giovane infermiera del reparto.

«Cosa vedi, tu che mi curi? Chi vedi, quando mi guardi? Cosa pensi, quando mi lasci? E cosa dici quando parli di me?

Il più delle volte vedi una vecchia scorbutica, un po' pazza, lo sguardo smarrito, che non è più completamente lucida, che sbava quando mangia e non risponde mai quando dovrebbe.

E non smette di perdere le scarpe e calze, che docile o no, ti lascia fare come vuoi, il bagno e i pasti per occupare la lunga giornata grigia.

È questo che vedi!

Allora apri gli occhi. Non sono io.

Ti dirò chi sono.

Sono l'ultima di dieci figli con un padre e una madre. Fratelli e sorelle che si amavano.

Una giovane di 16 anni, con le ali ai piedi, sognante che presto avrebbe incontrato un fidanzato. Sposata già a vent'anni.

Il mio cuore salta di gioia al ricordo dei propositi fatti in quel giorno.

Ho 25 anni ora e un figlio mio, che ha bisogno di me per costruirsi una casa.

Una donna di 30 anni, mio figlio cresce in fretta, siamo legati l'uno all'altra da vincoli che dureranno. Quarant'anni, presto lui se ne andrà. Ma il mio uomo veglia al mio fianco.

Cinquant'anni, intorno a me giocano daccapo dei bimbi.

Rieccomi con dei bambini, io e il mio diletto.

Poi ecco i giorni bui, mio marito muore. Guardo al futuro fremendo di paura, giacché i miei figli sono completamente occupati ad allevare i loro.

E penso agli anni e all'amore che ho conosciuto. Ora sono vecchia. La natura è crudele, si diverte a far passare la vecchiaia per pazzia. Il mio corpo mi lascia, il fascino e la forza mi abbandonano. E con l'età avanzata laddove un tempo ebbi un cuore vi è ora una pietra.

Ma in questa vecchia carcassa rimane la ragazza il cui vecchio cuore si gonfia senza posa. Mi ricordo le gioie, mi ricordo i dolori, e sento daccapo la mia vita e amo.

Ripenso agli anni troppo brevi e troppo presto passati. E accetto l'implacabile realtà "che niente può durare".

Allora apri gli occhi, tu che mi curi, e guarda non la vecchia scorbutica... Guarda meglio e mi vedrai».



Dicutiamo in gruppo sulla morale del racconto.

Quanti volti, quanti occhi, quante mani incrociamo, ogni giorno.

Che cosa guardiamo?

Le rughe, le ostilità, i dubbi, le durezza.

Se imparassimo invece a guardare i sogni, i palpiti, gli amori spesso così accuratamente nascosti?

E riguardo noi stessi?

Riusciamo, ad esempio, a trovare 5 nostri pregi?

02

“HERO”

MARIAH CAREY

There's a hero
If you look inside your heart
You don't have to be afraid
Of what you are
There's an answer
If you reach into your soul
And the sorrow that you know
Will melt away

And then a hero comes along
With the strength to carry on
And you cast your fears aside
And you know you can survive
So when you feel like hope is gone
Look inside you and be strong
And you'll finally see the truth
That a hero lies in you

It's a long road
When you face the world alone
No one reaches out a hand
For you to hold
You can find love
If you search within yourself
And that emptiness you felt
Will disappear

And then a hero comes along
With the strength to carry on
And you cast your fears aside
And you know you can survive
So when you feel like hope is gone
Look inside you and be strong
And you'll finally see the truth
That a hero lies in you, oh, oh

Lord knows
Dreams are hard to follow
But don't let anyone
Tear them away, hey yeah
Hold on
There will be tomorrow
In time you'll find the way
And then a hero comes along
With the strength to carry on
And you cast your fears aside
And you know you can survive
So when you feel like hope is gone
Look inside you and be strong
And you'll finally see the truth
That a hero lies in you
That a hero lies in you
Mmm, that a hero lies in you

Guardare dentro noi e dentro gli altri!

Che grande dono l'Intelletto: “*intus legere*”, “*guardare dentro*”!

Ma dentro chi? Dentro noi stessi e gli altri!

Ma che vuol dire? Papa Francesco ci viene in aiuto.

“L'Intelletto suscita nel cristiano la capacità di andare al di là dell'aspetto esterno della realtà e scrutare le profondità del pensiero di Dio e del suo disegno di salvezza.

L'apostolo Paolo [...] dice questo: «Quelle cose che occhio non vide, né orecchio udì, né mai entrarono in cuore di uomo, Dio le ha preparate per coloro che lo amano. Ma a noi Dio le ha rivelate per mezzo dello Spirito» (1 Cor 2,9-10).

Questo ovviamente non significa che un cristiano possa comprendere ogni cosa e avere una conoscenza piena dei disegni di Dio [...]. Però l'intelletto permette di “*intus legere*”, cioè di “*leggere dentro*”: questo dono ci fa capire le cose come le capisce Dio, con l'intelligenza di Dio. Perché uno può capire una situazione con l'intelligenza umana, con prudenza, e va bene. Ma capire una situazione in profondità, come la capisce Dio, è l'effetto di questo dono. E Gesù ha voluto inviarci lo Spirito Santo perché noi avessimo questo dono, perché tutti noi potessimo capire le cose come Dio le capisce, con l'intelligenza di Dio.”

Sulla via della felicità, dunque, non possiamo incamminarci senza questo dono, che potremmo paragonare a degli occhiali speciali, che poniamo sul nostro cuore. Essi ci permettono di entrare in intimità con noi stessi e con gli altri, ascoltandoci e ascoltandoli, consolandoci e consolando... amandoci e amandoli! Con quella profondità che è solo di Dio e che lo Spirito Santo ci comunica!

*Abbandoniamo tutte le apparenze, i timori, i pregiudizi...
e buttiamoci nella felicità e nell'amore!*